

**PROVINCIA DI BRINDISI**

Area 4 – Ambiente e Mobilità

Settore Ambiente

Cod. Fisc.: 80001390741

Part. IVA: 00184540748

C.a.p., 72100 – Piazza S.Teresa, 2 - Tel. 0831/565111

DIREZIONE VALUTAZIONI AMBIENTALIVA@pec.mite.gov.it**COMMISSIONE TECNICA PNRR- PNIEC**ctva@pec.minambiente.it**COMUNE DI BRINDISI**ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it**REGIONE PUGLIA**

Sezione Autorizzazioni Ambientali

servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it**3 PIÙ ENERGIA SRL**3piuenergia@pec.it

OGGETTO [ID_VIP: 7420] – 3 Più Energia - Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA PNIEC-PNRR nell'ambito del provvedimento unico in materia ambientale ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto per la realizzazione di un nuovo impianto fotovoltaico, denominato "Contessa", combinato alla produzione di idrogeno, della potenza di 109,46 MW, unito alle opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel Comune di Brindisi.

In relazione al progetto di cui in oggetto, dalla documentazione disponibile sul sito di codesto Ministero si evince quanto segue.

Il progetto dell'impianto fotovoltaico "Contessa" da ubicare nel comune di Brindisi ha come obiettivo la realizzazione di una centrale fotovoltaica combinata alla produzione di idrogeno. Le strutture fotovoltaiche produrranno energia elettrica per mezzo dell'installazione di un generatore fotovoltaico per complessivi 109,46 MWp, come somma delle potenze in condizioni standard dei moduli fotovoltaici. La potenza attiva massima che verrà immessa nella Rete di Trasmissione elettrica Nazionale sarà pari a 100 MW. Le opere di connessione alla rete elettrica riguardano:

- il cavidotto di connessione in Media Tensione 30 kV tra l'impianto fotovoltaico e lo stallo di utenza ubicato nella stazione di elevazione MT/AT 30/150 kV da realizzare nei pressi della Stazione Elettrica Terna "Brindisi Pignicelle" nel Comune di Brindisi;
- la stazione di elevazione MT/AT 30/150 kV; - Il cavidotto AT150 kV per il collegamento della stazione 30/150 kV alla nuova stazione di smistamento 150 kV;
- la stazione di smistamento 150 kV a doppio sistema di sbarre con isolamento in aria a 8 passi di sbarre;
- raccordi della suddetta stazione di smistamento a 150 kV, in cavo interrato, alla linea "Villa Castelli-Brindisi città" in modalità entra ed esci con apposito nuovo traliccio di sostegno;
- l'elettrodotto in cavo interrato per il collegamento della nuova stazione di smistamento alla sezione 150 kV della stazione 380/150 kV di "Brindisi Pignicelle" di Terna. - Ampliamento della stazione elettrica Terna "Brindisi Pignicelle", entro il perimetro già esistente della stazione stessa.

L'impianto ricade in gran parte in ZONA D3 – Produttiva-Industriale (ASI) e in ZONA F1 – attrezzature urbane.

Le opere di connessione ricadono in zona agricola e interessano Ambiti Territoriali Distinti del PUTT. L'intero impianto ricade in area sottoposta ad interventi di caratterizzazione e/o messa in sicurezza in quanto ricadente nel sito inquinato di interesse nazionale (SIN) di Brindisi.

In riferimento alla richiesta di autorizzazione agli scarichi, il proponente ha prodotto istanza di autorizzazione, acquisita agli atti dell'Ente al prot. n. 8521 del 17.03.2023. Questo Servizio con nota prot. n. 17063 del 17.05.2023 ha chiesto documentazione integrativa.

Il proponente ha trasmesso la documentazione richiesta, acquisita agli atti della Provincia di Brindisi con Prot. n. 19393 del 06.06.2023, esaminata la documentazione tecnica trasmessa, si rileva che trattasi di una stazione elettrica di elevazione 30/150 kV (di seguito semplicemente SEE) a realizzarsi nel Comune di Brindisi (BR) nei pressi della Stazione Elettrica Terna "Brindisi Pignicelle".

Nell'ambito della predetta SEE è previsto:

- n. 1 scarico delle acque meteoriche di dilavamento trattate negli strati superficiali del suolo mediante dreni n. 4 dreni verticali del diametro 2 metri, profondi circa 4 metri, attestati in zona anidra con franco di sicurezza di circa 3,50 metri - Rif. Relazione RE27 e tavola n. AR16;
- le acque dei bacini di contenimento sono raccolte e accumulate in una vasca a tenuta stagna per essere poi scaricati verso il recapito finale prima descritto. La vasca predetta (VRO) è dimensionata per raccogliere l'intero volume degli oli dielettrici contenuti nel trasformatore in caso di rottura, e le acque piovane ricadenti sul bacio di contenimento del trasformatore stesso. È stato previsto un sistema di rilevazione degli oli che in caso di presenza blocca il sistema di rilancio dei liquidi contenuti nella vasca VRO. In questo caso tutti i liquidi contenuti nella vasca saranno smaltiti come rifiuto. Rif. Relazione RE27 e tavola n. AR16;
- n. 1 lo scarico delle acque reflue assimilabili alle domestiche mediante sub irrigazione previo trattamento primario in fossa Imhoff, prodotto dai 7 servizi igienici presenti nell'ambito della SEE; - Rif. Tavola AR17 e razione RE 28.

Per quanto innanzi non si rilevano motivi ostativi in relazione ai suddetti scarichi.

Si comunica inoltre che il provvedimento autorizzativo in parola potrà essere rilasciato solo a seguito del parere positivo di compatibilità ambientale, previa richiesta di riattivazione del procedimento da parte del proponente.

Nel merito della valutazione della compatibilità ambientale del progetto in questione si rappresenta che il progetto in questione è prospiciente il Parco Naturale Regionale "Saline di Punta della Contessa" la cui integrità è già oggi potenzialmente compromessa per la presenza della Centrale Termoelettrica "Federico II" con annesso nastro trasportatore, da due altre 2 centrali termoelettriche di rilevante potenza oltre che uno stabilimento petrolchimico e altri insediamenti industriali a rilevante impatto ambientale.

Alla luce di quanto sopra si ritiene che al fine di poter esprimere il parere di competenza si rende necessario acquisire preliminarmente:

- documentazione atta a dimostrare la disponibilità delle aree oggetto di intervento;
- approfondimento sugli impatti cumulativi che il progetto in parola può ingenerare sulla prospiciente area tutelata alla luce della presenze delle sopracitate pressioni antropiche in essere.

Distinti saluti.

Il Dirigente del Servizio

Dott. Pasquale Epifani

firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, c.2, D.Lgs. n. 39 del 1993